

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 571 DEL 06/09/2017

Oggetto: Erogazione risorse finalizzate alla ricostruzione privata ex delibera CIPE 23/2014, e delibera CIPE 22/2015 - Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Preso atto che il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Precisato che l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

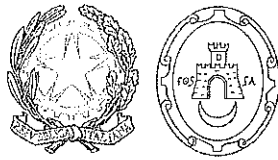
Rilevato che con l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto del provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Constatato che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre di ciascun anno entro i trenta giorni successivi;

Riscontrato che con nota n. 3321-P del 18/12/2012, il capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per la coesione territoriale, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta relativa alla ripartizione per un importo di € 2.2145 milioni di Euro, delle risorse stanziare dall'art. 14, comma 1, del D.L. 39/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 77 del 24/06/2009 (avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di Aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile"), destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione nella Regione Abruzzo;

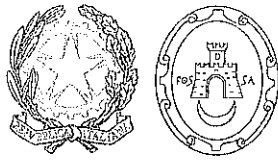
Rilevato che la documentazione allegata alla predetta nota n. 3321-P/2012, predisposta dal DISET quantifica i fabbisogni prioritari connessi alle esigenze della ricostruzione privata in 1.445 milioni di Euro;

Vista la Delibera 21 dicembre 2012, n. 135 (Gazzetta Ufficiale n. 63/2013), con la quale, a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 39/2009 e alla delibera 26 giugno 2009, n. 35 (Gazzetta Ufficiale 243/2009), viene disposta l'assegnazione di un importo complessivo di 2.245 milioni di euro, per le esigenze connesse alla ricostruzione della regione Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile del 2009;

Valutato in particolare il punto 1.2 della richiamata Delibera n. 135/2012, che assegna a favore degli interventi di edilizia privata complessivi 1.445 milioni di euro per il periodo 2013-2015, di cui 985 milioni destinati alla Città di L'Aquila, 460 milioni destinati agli altri comuni del cratere sismico e 55 milioni destinati ai comuni fuori cratere;

Dato atto che il D.L. 26 aprile 2013, n. 43 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 aprile 2013, n. 97 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 giugno 2013, n. 71, recita all'art. 7 bis, comma 1: "Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi per la ricostruzione privata nei territori della regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è autorizzata la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione di contributi a privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta. Le risorse di cui al precedente periodo sono assegnate ai comuni interessati con delibera del CIPE che può autorizzare gli enti locali all'attribuzione dei contributi in relazione alle effettive esigenze di ricostruzione, previa presentazione del monitoraggio sullo stato di utilizzo delle risorse allo scopo finalizzate, ferma restando l'erogazione dei contributi nei limiti degli stanziamenti annuali iscritti in bilancio”.

Vista la Delibera 2 agosto 2013, n. 50 (Gazzetta Ufficiale n. 279/2013), recante la ripartizione delle risorse stanziati dall'art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013, pari complessivamente a 1.183,2 milioni di euro, per il periodo 2014-2019, che dispone tra l'altro assegnazioni programmatiche a favore del comune di L'Aquila, degli altri comuni del cratere e dei comuni fuori cratere colpiti dal sisma dell'aprile 2009, rinviando a successive delibere CIPE le relative assegnazioni definitive;

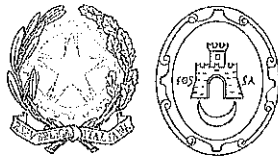
Considerata la Delibera CIPE 6 febbraio 2014, n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 159/2014), recante l'assegnazione delle somme stanziati dal decreto-legge n. 43/2013 e dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e altre misure per la ricostruzione degli immobili privati, con la quale è stata tra l'altro disposta, solo ed esclusivamente per la ricostruzione degli immobili privati nel comune di L'Aquila, l'assegnazione di una quota di 142.525.129 euro a valere sull'annualità 2014 delle risorse stanziati dalla citata legge n. 147/2013;

Tenuto conto che la Delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 22 (Gazzetta Ufficiale n. 140/2015), recante l'assegnazione di risorse per la ricostruzione di immobili privati e per servizi di natura tecnica e assistenza qualificata stanziati dal decreto-legge n. 43/2013 e dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), dal Decreto Legge n. 133/2014 e dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), con la quale è stata tra l'altro disposta l'assegnazione di complessivi euro 192.192.157,03 favore dei Comuni del Cratere;

Richiamata la proposta del competente Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze n. 6/SSLG del 6 giugno 2014, concernente una ulteriore assegnazione di risorse a valere sullo stanziamento art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013 e alla citata legge n. 147/2013, nonché altre misure di intervento, per un totale di 468.978.452,34 euro, necessarie ad assicurare senza soluzione di continuità il processo di ricostruzione degli immobili privati nei territori colpiti dal sisma del 2009 fin no a tutto il mese di luglio 2014;

Riscontrato che la proposta summenzionata quantifica in complessivi 468.978.452,34 euro la copertura del fabbisogno relativo al periodo marzo - luglio 2014, prevedendo una dettagliata articolazione degli importi da assegnare in via definitiva e delle autorizzazioni a impegnare, già dal 2014, le risorse relative alle annualità 2015 e 2016 - di cui alla predetta legge n. 147/2013 e alle citate delibere n. 135/2012 e n. 50/2013 - a favore del comune di L'Aquila (per un totale di 269.114.280,67 euro), degli altri comuni del cratere (per un totale di 167.947.316,05 euro) e dei comuni fuori cratere (per un totale di 31.916.855,62 euro), come risulta dalla tabella 2 allegata alla medesima proposta;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che per quanto concerne la Ripartizione delle risorse assegnate ai Comuni del Cratere da parte dell'USRC, la Delibera CIPE 23/2014 all'art. 3 statuisce che al fine di garantire un'efficace e flessibile allocazione delle risorse da assegnare ai comuni del cratere per le esigenze di ricostruzione privata, le risorse pari complessivamente a 167.947.316,05 euro, saranno ripartite tra i singoli comuni dallo Scrivente Ufficio a fronte delle istruttorie da essi concluse positivamente, una volta che, sulla base dei dati di monitoraggio, risultino integralmente impegnate le risorse loro precedentemente attribuite, di cui alla ricognizione dell'USRC del 19 maggio 2014, allegata alla nota DISET n. 976/2014;

Vista la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, che sostituisce e integra quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, con la quale sono definite le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata, stabilendo che: "ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi";

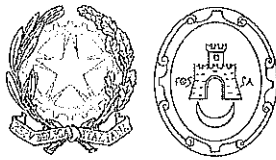
Considerato che con la Delibera CIPE 113 del 23 dicembre 2015 recante "Sisma Regione Abruzzo: Assegnazione di risorse per la ricostruzione di immobili privati, pubblici e per servizi di natura tecnica e assistenza qualificata (decreto-legge n. 43/2013, legge n. 147/2013, legge n. 190/2014, all'art. 1 recita "Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di ricostruzione privata nei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 ed in accoglimento della proposta richiamata in premessa, che quantifica in complessivi 1.076.996.875,00 euro il relativo fabbisogno per il periodo settembre 2015 - gennaio 2017 (tavola 1 allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante), vengono disposte le assegnazioni definitive e le autorizzazioni ad assumere impegni anticipati di cui al presente punto 1. Sono in particolare disposte le seguenti assegnazioni definitive a valere sulle risorse stanziati dall'art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013, di cui alla richiamata delibera n. 50/2013, nonché a valere sulle risorse stanziati dalla legge n. 147/2013 - tabella E e dalla legge n. 190/2014 - tabella E, come riportate nella tavola 2 allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

Considerato che l'art. 1 comma 2 della succitata Delibera prevede l'assegnazione di complessivi 341.183.155,00 euro a favore degli altri Comuni del cratere, di cui: a) assegnazione definitiva di 67.236.326,00 euro a valere sull'annualità 2017 delle risorse di cui all'art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013, assegnate programmaticamente con la delibera n. 50/2013, assegnazione che gli altri comuni del cratere sono autorizzati a impegnare sin dal corrente anno 2015, b) assegnazione di 273.946.829,00 euro a valere sull'annualità 2017 delle risorse stanziati dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), tabella E, assegnazione che gli altri comuni del cratere sono autorizzati a impegnare sin dal corrente anno 2015.

Vista la nota acquisita al protocollo USRC n. 4173 del 04/08/2017 con la quale il Comune di Santo Stefano di Sessanio ha richiesto il trasferimento di risorse per ricostruzione privata;

Vista l'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata Prot. n. 4332 del 22/08/2017;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Acquisito il parere favorevole espresso in data 29/08/2017 dal Responsabile della Gestione Processi del Settore Ricostruzione Privata in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua Prot. n. 4332 del 22/08/2017, con la procedura per il trasferimento dei fondi per interventi di ricostruzione privata di cui al prot. n. 5822 del 11/11/2015;

Acquisito il parere favorevole espresso in data 29/08/2017 dal Responsabile della Gestione Controlli del Settore Ricostruzione Privata in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria de qua Prot. n. 4332 del 22/08/2017;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile della Gestione Controlli e del Responsabile della Gestione Processi del Settore Ricostruzione Privata prot. n. 4426 del 29/08/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Atteso che dalla istruttoria e dal provvedimento succitati emerge che il Comune di Santo Stefano rispecchia i prerequisiti per l'assegnazione di cui alla nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, in particolare che:

- sulla base dei dati del monitoraggio la giacenza di cassa risulta pari a € 1.256.378,76, che risulta inferiore al valore di € 1.500.000,00 di cui alla nota 4650 del 10/09/2015; le risorse necessarie al ripristino della soglia di € 2.000.000,00 risultano pari a € 743.621,24;
- è stato verificato che risultano risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite per € 4.021.893,66, dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 135/2012 RESIDUO ANNUALITA 2015	€ 1.104.329,95
CIPE 22/2015 ANNUALITA 2014	€ 353.133,53
CIPE 22/2015 ANNUALITA 2016	€ 2.564.430,18

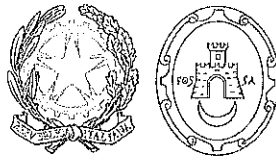
- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse per complessivi € 4.021.893,66;
- risultano importi ancora da liquidare sui cantieri attivi pari a € 3.093.286,21, pertanto la quota aggiuntiva del 25% di cui alla nota USRC 4650 del 10/09/2015 risulta pari a € 773.321,55;

Considerato che il Comune di Santo Stefano ha correttamente documentato l'utilizzo delle somme precedentemente trasferite dall'USRC secondo le modalità descritte nella nota prot. USRC n. 3728 del 20/07/2015, inviando i documenti giustificativi per complessivi € 1.898.789,95 a fronte dei € 1.909.445,07 trasferiti dall'USRC;

Considerato che dall'istruttoria emerge che l'importo trasferibile calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015 risulta pari a € 1.516.942,79, di cui € 743.621,24 per il ripristino della soglia di sicurezza e € 773.321,55 come quota del 25% delle somme da liquidare sui cantieri attivi;

Considerato che l'importo delle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite e l'importo dei contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse risultano maggiori





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

rispetto all'importo di € 1.516.942,79 calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015;

Ritenuto che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di Santo Stefano di Sessanio, in conformità con quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015, di € 1.516.942,79 relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata.

Considerato l'esito della istruttoria effettuata dall'area amministrativo-contabile dell'USRC conclusasi in data 12/06/2017 e finalizzata al riscontro della congruità e conformità della documentazione inviata a corredo della autocertificazione acquisita al prot. USRC n. 6138 del 24/11/2015 attestante, in ottemperanza a quanto richiesto con nota USRC prot. 412 del 02/02/2017, la situazione amministrativo-contabile del Comune di che trattasi alla data del 31/12/2016 relativa alle somme trasferite dall' Scrivente Ufficio nell'esercizio 2016;

Rilevato che in data 19/12/2013, con mandato n. 70, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 8.400.000,00 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012;

Rilevato che in data 19/12/2014, con mandato n. 23, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 36.562.377,25 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012;

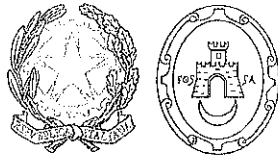
Rilevato che in data 13/03/2015, con mandato n. 12, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 62.437.622,75 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012;

Rilevato che in data 15/06/2015, con mandato n. 8, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 28.111.266,00, di cui 16.857.378,68 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 23/2014, ed € 11.253.887,32 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015;

Rilevato che in data 02/08/2016, con mandato n. 10, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 15.135.982,85 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015;

Rilevato che in data 02/08/2016, con mandato n. 11, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 39.125.060,00 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 23/2014;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Rilevato che in data 07/12/2016, con mandato n. 23, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 18.704.095,62 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015;

Rilevato che in data 02/03/2017, con mandato n. 4, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 36.026.776,63, di cui € 9.608.703,97 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015 ed € 26.418.072,66 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012;

Rilevato che in data 24/04/2017, con mandato n. 8, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 4.478.848,10 a valere sulla competenza 2016 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 23/2014;

Rilevato che in data 24/04/2017, con mandato n. 9, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 33.396.247,53, di cui € 23.787.543,56 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 23/2014 ed € 9.608.703,97 a valere sulla competenza 2015 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015;

Rilevato che in data 25/05/2017, con mandato n. 13, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 34.138.410,69, di cui € 15.476.813,95 a valere sulla competenza 2016 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 23/2014, € 11.253.887,32 a valere sulla competenza 2016 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015 ed € 7.407.709,42 a valere sulla competenza 2016 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 22/2015;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

DETERMINA

Art. 1

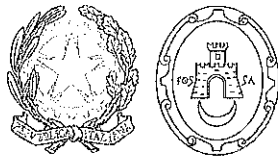
(Erogazione fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si dispone di trasferire a favore del Comune di Santo Stefano di Sessanio, in conformità con le disposizioni dell'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € 1.516.942,79 a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 135/2012 RESIDUO ANNUALITA 2015 € 1.104.329,95 (su totale da trasferire di € 1.104.329,95)

CIPE 22/2015 ANNUALITA 2014 € 353.133,53 (su totale da trasferire di € 353.133,53)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE 22/2015 ANNUALITA 2016
2.564.430,18)

€ 59.479,31 (su totale da trasferire di €

Totale da trasferire

€ 1.516.942,79

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'art. 1 si dispone di provvedere, in conformità con le disposizioni dell'art 3 della delibera CIPE 22/2015, ai relativi oneri a valere per € 1.516.942,79 sulla disponibilità di € 4.635.279,61 ex Art. 1 comma 1.2 lettera c) delibera CIPE 23/2014 annualità 2016, relativa agli interventi di edilizia privata.

Art. 3

(Prescrizioni)

Il comune di Santo Stefano di Sessanio è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengono nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza;

Il comune di Santo Stefano di Sessanio è tenuto a produrre all'Ufficio scrivente la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.

Art. 4

(Rendicontazione)

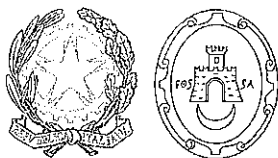
I pagamenti di cui all'art. 1 della presente Determina sono soggetti a rendicontazione da parte dell'USRC alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il comune beneficiario dei trasferimenti di cui al presente dispositivo, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza e Privacy)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

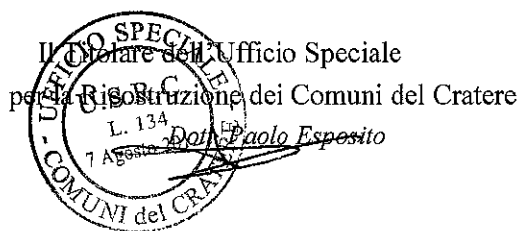
dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio dello Scrivente Ufficio.

Al fine della piena rispondenza ai dettami della Privacy, lo Scrivente Ufficio opera in piena ottemperanza all'art. 4 del Codice della Privacy D. Lgs. 196 del 30/06/2003, agli artt. 33-36 concernenti l'adozione delle necessarie misure di sicurezza ed all'allegato B del Codice summenzionato nonchè rifacendosi agli artt. 2 e 3 delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*) Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014, letto in combinato con gli artt. 1, 2 e 3 e 4 del succitato d. lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Fossa (AQ), li 06/09/2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dott.ssa Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Categorizzazione	N° Communi	Data Decisione	N° Opere	Data Omologazione	Comune	Importo
CIPE 135/2012 CIPE 22/2015	571	06/09/2017	1122	12/09/2017	COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO	€ 1.516.942,79
Totale						€ 1.516.942,79

